



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NON VINCOLANTE
FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL DISTRETTO DEL CIBO DENOMINATO
“DISTRETTO DELLE FILIERE E DEI TERRITORI DI SICILIA IN RETE”

PREMESSA e RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Legge di Bilancio di previsione 2018 - che all'art. 1 comma 499 recita: *“Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo”*.

Visto il Bando pubblico Prot. n. 18885 del 19/04/2019 emanato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale, per il riconoscimento dei Distretti del cibo in Sicilia, secondo le disposizioni del Decreto Assessoriale n. 12/GAB del 4 febbraio 2019, secondo il quale *l'Assessorato attribuisce ai Distretti del cibo, come definiti dal comma 499 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, un ruolo strategico per promuovere lo sviluppo territoriale e salvaguardare il paesaggio rurale, per favorire l'integrazione tra le diverse attività agricole, agroalimentari e di promozione e salvaguardia complessiva del territorio, per valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità, anche favorendo l'aggregazione delle filiere agroalimentari con imprese di altre filiere produttive*.

Visto l'ACCORDO DI DISTRETTO DEL CIBO stipulato in data 22 luglio 2019, a seguito di un'intensa attività di animazione del territorio, con la partecipazione dei Distretti produttivi, dei GAL, dei FLAG, dei Consorzi di Ricerca regionali, dell'ESA, dell'ANCI, delle Organizzazioni di categoria, delle OO.PP., dei Consorzi di Tutela, delle rappresentanze delle Filiere organizzate e di numerosi altri soggetti rappresentativi delle istanze di produttori, trasformatori e consumatori, nell'ambito del quale è stato designato, quale soggetto proponente per il riconoscimento regionale, la Rete C.I.B.O. in Sicilia.

Visto il D.D.G. n. 4257 del 12 dicembre 2019, pubblicato su GURS n 2 P. I del 10 gennaio 2020, con il quale è stato riconosciuto il Distretto del cibo “Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete”, con sede legale in Tremestieri Etneo (CT).

Vista la conseguente iscrizione del “Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete” nel Registro nazionale dei Distretti del Cibo, tenuto dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, al quale ne sono state affidate l'istituzione e la gestione.



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

Visto il Decreto Ministeriale Prot. n. 7775 del 22/07/2019, recante “Criteri, modalità e procedure per l’attuazione degli interventi per la creazione e il consolidamento dei distretti del cibo”, con il quale il MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO hanno disciplinato, ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i criteri, le modalità e le procedure per l’attuazione dei Contratti di distretto e del Contratto di distretto Xylella e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.

Visto l’Avviso Prot. n. 10898 del 17/02/2020, con il quale il MISAAF ha individuato le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai Distretti del cibo, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 7775 del 22/07/2019.

Considerata la volontà espressa dal Consiglio Direttivo nella seduta dell’11/06/2024 di voler procedere all’ampliamento della base associativa del Distretto del Cibo, disciplinandone le modalità di accesso, per garantire i principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e coerenza con le finalità proprie del Distretto.

Tutto ciò visto e considerato, con il presente Avviso per manifestazioni di interesse non vincolante vengono regolate le modalità di adesione al Distretto del Cibo denominato

“DISTRETTO DELLE FILIERE E DEI TERRITORI DI SICILIA IN RETE”.

ARTICOLO 1 - ASSUNZIONE DELLE PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il presente accordo definisce le modalità di adesione al Distretto del Cibo da parte dei nuovi soggetti che intendono sottoscrivere l’Accordo di Distretto del 22/07/2019, condividendone gli obiettivi, i risultati attesi e gli obblighi reciproci tra i soggetti sottoscrittori, anche ai fini della realizzazione dei Programmi di Distretto che si intenderanno presentare agli Organi competenti, per l’attuazione delle attività condivise.

ARTICOLO 3 - OBIETTIVI DEL DISTRETTO

Obiettivi operativi specifici del Distretto del Cibo sono:

1. Mettere al centro le filiere produttive strutturate nei distretti produttivi, le imprese che ne fanno parte, le produzioni di qualità e i loro consorzi di tutela, nel rispetto dell’ambiente, del territorio e dei consumatori;
2. Valorizzare i prodotti e le filiere agroalimentari regionali secondo principi di inclusione territoriale, sociale ed ambientale e sulla base di strategie della green e blue economy;



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

3. Valorizzare le produzioni di qualità riconosciute (Dop, Igp, Bio, Doc, Igt, Pat etc.) fresche e trasformate;
4. Valorizzare le risorse turistiche collegate ai territori di produzione, attraverso l'applicazione dei principi del Turismo Relazionale Integrato;
5. Promuovere la tracciabilità e la salubrità alimentare, mirate alla più ampia tutela e protezione della salute dei consumatori, a partire dalla refezione pubblica, anche collegandola a "progetti pilota" concertati con gli Assessorati e Ministeri della Sanità;
6. Fornire supporto alle forme aggregate (Distretti, OP, Cooperative, Consorzi, reti, ecc) assicurando l'impegno di ogni filiera al confronto con la propria base;
7. Fornire supporto alla commercializzazione attraverso strategie di filiera corta ed internazionalizzazione;
8. Promuovere il rispetto della legalità e dell'etica nelle attività imprenditoriali e professionali;
9. Promuovere una politica di sviluppo del comparto agroalimentare attraverso una condivisione dal basso, coordinando le proprie attività con un ampio partenariato costituito dalle rappresentanze agricole, dai GAL/FLAG di riferimento territoriale delle filiere rappresentate, dagli Enti e dai Consorzi di Ricerca, dagli Enti locali e dalle Agenzie di sviluppo;
10. Attivare il processo di formazione e/o implementazione del paniere agroalimentare di Sicilia, suddiviso per autonome filiere di settore, collegate in senso proattivo in un unico "Brand Sicilia", ancorché unitariamente governate e garantite nel rispetto dei relativi diversi livelli qualitativi;
11. Orientare l'impiego delle risorse economiche, già disponibili in questa programmazione o che si renderanno tali nella prossima, verso la valorizzazione del prodotto agroalimentare regionale di qualità, nell'ottica dello sviluppo della diffusione del Brand "Born in Sicily" e della "Dieta mediterranea";
12. Potenziare l'economia della biodiversità siciliana, per progettare un futuro sostenibile recuperando la cultura contadina ed i saperi della civiltà rurale siciliana che, oltre ad avere una storia millenaria, rappresenta il risultato di una stratificazione e integrazione di culture e civiltà diverse che si sono susseguite nella nostra regione, determinando un'incredibile biodiversità, sia sul piano del paesaggio, sia su quello delle varietà e razze locali, sia sulla cucina tradizionale siciliana;
13. Coinvolgere in maniera pro-attiva, in forma di "Rete Strutturata di Partenariato Pubblico Privato Agroalimentare Regionale" e nel rispetto delle generali prerogative dei Soggetti cooperanti in rete, gli Attori delle diverse filiere agroalimentari siciliane, nel Procedimento Plurifondo CLLD (Community Led Local Development – ovvero Sviluppo Locale Partecipativo), per attivare nuove forme di sviluppo territoriale che utilizzano in forma integrata e coordinata i fondi SIE (FEASR, FEAMP, FESR, FSE, FC);



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

14. Ampliare il grado di attivazione turistica economica del turismo regionale sul comparto agricolo e agroalimentare, attraverso l'approccio al Turismo relazionale ed esperienziale;
15. Promuovere il segmento del turismo eno-gastronomico, migliorando/rafforzando il sistema di offerta e l'efficacia della comunicazione turistica.

ARTICOLO 4 - RISULTATI ATTESI

L'attuazione del Programma di Distretto è orientata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Miglioramento dell'organizzazione di ogni singola filiera agroalimentare, della pesca e del turismo e facilitazione delle sinergie tra le stesse;
- Aumento del fatturato consolidato delle filiere agroalimentari siciliane;
- Aumento della quota di fatturato generato dalle esportazioni di prodotti agroalimentari siciliani;
- Aumento del grado di autoapprovvigionamento alimentare siciliano;
- Incremento della quota di spesa turistica destinata alle produzioni agroalimentari siciliane;
- Ampliamento del numero di turisti in Sicilia;
- Aumento della permanenza dei turisti sul territorio siciliano;
- Migliore allocazione di risorse pubbliche derivanti dai Fondi SIE, valorizzando le produzioni agroalimentari siciliane di qualità;
- Aumento del valore dell'economia della biodiversità siciliana e del Brand "Born in Sicily" percepito dai consumatori e della "Dieta mediterranea".

ARTICOLO 5 - BENEFICIARI

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori agricoli, singoli o associati, così come definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche e integrazioni e le cui imprese hanno sede legale o operativa nel territorio regionale;
- b) gli imprenditori agricoli professionali, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 e successive modifiche ed integrazioni e le cui imprese hanno sede legale o operativa nel territorio regionale;
- c) le imprese che operano nel settore agricolo e agroalimentare, organizzate in rete di imprese, anche in forma consortile, le società cooperative e i loro consorzi;
- d) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della vigente normativa;
- e) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese addette alla trasformazione, distribuzione e/o commercializzazione, nelle quali almeno il 51% del capitale sociale deve essere posseduto da imprenditori agricoli di cui alle precedenti lettere c) e d);



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

f) i distretti produttivi che operano nell'ambito del settore agroalimentare e sono già riconosciuti ai sensi di specifiche normative regionali, costituiti da imprese che concorrono alla produzione, raccolta, trasformazione, distribuzione o commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari o agro-energetici;

Ciascuno dei soggetti di cui al presente comma potrà partecipare ad un solo Distretto del cibo.

Possono altresì fare parte del Distretto del cibo:

- gli enti locali;
- le organizzazioni professionali di produttori agricoli e le associazioni di categoria;
- i distretti ittici, le imprese del settore ittico e della pesca;
- le imprese che operano nel settore turistico e della ristorazione;
- le organizzazioni che operano nel settore della promozione del territorio ai fini della valorizzazione del patrimonio monumentale, naturale e paesaggistico del distretto;
- i Gruppi di Azione Locale e loro consorzi;
- gli enti pubblici.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, da consegnare tramite pec al seguente indirizzo: ciboinsicilia@pec.impresecatania.it entro e non oltre il 30/09/2024, va predisposta utilizzando lo specifico Modello allegato (all. A per imprese agricole/agroalimentari o All. A per altri soggetti)) al presente Avviso, che deve essere trasferito su carta intestata ed essere debitamente sottoscritto con firma analogica o digitale dal rappresentante legale del soggetto manifestante interesse.

Successivamente alla scadenza di cui al comma precedente, il Consiglio Direttivo valuterà ulteriori istanze a scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine indicato all'art. 6;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate all'art. 6;
- non debitamente sottoscritte con firma analogica o digitale dal rappresentante legale;
- non dettagliatamente compilate in conformità al Modello di cui all. A;

Le manifestazioni di interesse pervenute verranno valutate e selezionate dal Comitato Direttivo del Distretto del cibo tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Completezza della documentazione indicata all'art. 6;
2. Possesso dei requisiti previsti dall'Art. 5;



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

3. Coerenza delle attività illustrate nella domanda di partecipazione con le finalità del Distretto del cibo;

In sede di selezione e valutazione delle manifestazioni di interesse è facoltà del Distretto applicare l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali errori/vizi formali. In tal caso verrà assegnato all'istante un termine, non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o la documentazione necessarie. Decorso infruttuosamente il termine di regolarizzazione, la manifestazione di interesse sarà considerata non ricevibile/ammissibile e quindi non valutabile.

ARTICOLO 8 – IMPEGNI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti richiedenti, con la sottoscrizione della Domanda di partecipazione, dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver preso visione dell'Accordo di Distretto del 22/07/2019, condividendone gli obiettivi, i risultati attesi e gli obblighi reciproci tra i soggetti sottoscrittori, anche ai fini della realizzazione dei Programmi di Distretto che si intenderanno presentare agli Organi competenti, per l'attuazione delle attività condivise;
- di rispettare gli obblighi previsti per la partecipazione ai Programmi di Distretto, per tutto il periodo di impegno;
- di attuare gli eventuali interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione;
- di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori; le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio Direttivo l'eventuale perdita dei requisiti di partecipazione alle attività del Distretto del Cibo;
- di impegnarsi a corrispondere, al Distretto del Cibo, la quota di adesione pari ad € 100,00.
- di impegnarsi a corrispondere, al Distretto del Cibo, in caso di partecipazione a Programmi di Distretto finanziati con risorse comunitarie, nazionali o regionali, pubbliche e/o private, una quota pari all'1% dell'importo del contributo concesso, per garantire il coordinamento delle attività.

ARTICOLO 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o richieste di chiarimento, è possibile inoltrare mail al seguente indirizzo di posta elettronica: distrettocibofiliereterritori@gmail.com.

Il presente Avviso non costituisce promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile) e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per i soggetti richiedenti che per il Distretto del Cibo.



Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete
C.I.B.O. in Sicilia

Il Distretto del Cibo può annullare e revocare in qualsiasi momento il presente Avviso senza che alcun soggetto pubblico o privato possa avere nulla a pretendere.

ARTICOLO 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti dal Distretto del Cibo, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Tremestieri Etneo (CT) - 11/06/2024

IL PRESIDENTE

Angelo Barone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/95